

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DELLA PROVINCIA DI TERAMO

DELIBERA CP N. 46 DEL 12/09/2017

OGGETTO: ODG A FIRMA DEL CONSIGLIERE PROVINCIALE MAURIZIO VERNA
"PROGRAMMAZIONE EDILIZIA SCOLASTICA NELLA CITTÀ DI TERAMO"

L'anno duemiladiciassette, il giorno dodici del mese di Settembre alle ore 17:20 nel Palazzo della Provincia, previa convocazione del Presidente della Provincia di Teramo, recapitata a tutti i Consiglieri nei modi e nei termini di legge e trasmessa, per conoscenza, al Sig. Prefetto ed ai Revisori dei Conti, si è riunito, in sessione Ordinaria, in prima convocazione, ed in seduta Pubblica il Consiglio Provinciale.

A seguito di appello nominale risultano rispettivamente presenti ed assenti i seguenti signori:

Nominativo	Carica	Presente	Assente
Di Sabatino Domenico	Presidente	Sì	
Agostinelli Federico	Consigliere	Sì	
Cantoro Giuseppe	Consigliere	Sì	
Covelli Alberto	Consigliere		Sì
Foracappa Ambra	Consigliere	Sì	
Nugnes Mario	Consigliere	Sì	
Pavone Domenico	Consigliere	Sì	
Rossi Mirko	Consigliere	Sì	
Scarpantonio Mauro Giovanni	Consigliere	Sì	
Seca Rinaldo	Consigliere	Sì	
Serrani Severino	Consigliere	Sì	
Vasanella Federica	Consigliere	Sì	
Verna Maurizio	Consigliere	Sì	

Presiede il Presidente della Provincia, Avv. Domenico Di Sabatino.

Assiste il Segretario Generale, Avv. Pasquale Papa.

Il Presidente, constatato e dato atto della validità del numero dei Consiglieri presenti, dichiara aperta la seduta alle ore 17:20.

Il Consiglio, quindi, adotta la seguente deliberazione:

IL DIRIGENTE

Vista la proposta di **Ordine del Giorno**, a firma del Consigliere provinciale Maurizio Verna, avente ad oggetto “Programmazione edilizia scolastica nella Città di Teramo”;

Visto che nella medesima nota si è messo in evidenza che le condizioni funzionali e strutturali della maggior parte degli edifici scolastici di ogni ordine e grado presenti nella Città di Teramo e “la necessità di avere scuole che abbiano un grado di vulnerabilità sismica adeguato, anche a seguito degli stufi recentemente commissionati”, oltre al “rischio di una possibile delocalizzazione delle stesse scuole del centro cittadino, con ripercussioni sulla già critica situazione”;;

Vista la legge 7 aprile 2014, n. 56 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusione di comuni”, così come modificata dal D.L. n. 90 del 24.06;

VISTO il vigente Statuto dell’Ente;

VISTO il D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, recante “Testo unico delle leggi sull’Ordinamento degli Enti Locali

PROPONE AL CONSIGLIO PROVINCIALE l’OdG

“all’amministrazione provinciale di impegnarsi a programmare insieme all’amministrazione comunale di Teramo un percorso condiviso per la progettazione a medio e lungo termine del futuro del patrimonio scolastico di ogni ordine e grado all’interno della città di teramo, sia sotto l’aspetto funzionale che strutturale. Tale programmazione dovrà prevedere la collaborazione con le università abruzzesi di Ingegneria e di Architettura, la Soprintendenza dei Beni Architettonici ed artistici regionale e la concertazione con studenti, genitori e commercianti, in modo da ottenere una progettazione preliminare pronta per qualsiasi finanziamento futuro.”

Il Presidente, preliminarmente, pone in discussione il 2° Punto all'OdG "Commissioni Consiliari permanenti. Gruppo Misto.", chiede ed ottiene la parola il Consigliere Verna che ne propone il rinvio ad un prossimo Consiglio Provinciale;

Il Presidente pone a votazione la proposta di rinvio che ottiene il voto favorevole ed unanime dei 12 Consiglieri presenti e votanti;

Il Punto n. 2 "Commissioni Consiliari permanenti. Gruppo Misto." è rinviato ad un prossimo Consiglio;

Si passa quindi a trattare il punto n. 3 all'O.d.G. "Ordine del Giorno del Consigliere Maurizio Verna avente ad oggetto : "Programmazione edilizia scolastica nella Città di Teramo"

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Ritenuta la propria competenza ai sensi dell'art. 42 del D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000, nonché ai sensi della L. n. 56/2014;

Visto l'Ordine del Giorno presentato dal Consigliere Maurizio Verna;

Udito Il Presidente che invita il Consigliere Verna a relazionare in merito alla Programmazione edilizia scolastica nella città di Teramo;

Udito il Consigliere Verna che ritiene necessario dare alla città di Teramo una nuova programmazione dell'edilizia scolastica, pensata a lungo termine, coinvolgendo la Provincia, il Comune e l'Università con le facoltà di Ingegneria e Architettura, con l'ausilio della Sovrintendenza e uniti insieme con il tentativo di fornire scuole più sicure alla città. Propone, pertanto, di aprire un tavolo che coinvolga tutti questi Enti ed Istituti culturali, coinvolgendo i commercianti, le scuole della città al fine di dare alla Città di Teramo un patrimonio scolastico migliore e sicuro ;

Udito il Consigliere Mirko Rossi che si dichiara favorevole alla proposta fatta dal Consigliere Verna e propone di estendere l'indagine ad tutti i comuni della provincia di Teramo e in particolare quelli dove sono presenti i poli scolastici;

Udito il Consigliere Federico Agostinelli che condivide l'OdG ed è concorde con il Consigliere Verna che ha proposto al Consiglio provinciale di occuparsi di tutte le scuole anche quelle che sono di competenza comunale. Propone, pertanto, di coinvolgere tutti i comuni, propone inoltre, di riformulare la proposta e possibilmente rinviare ad una prossima seduta del Consiglio successiva alla risoluzione della crisi in Comune di Teramo;

Udito il Consigliere Scarpantonio che apprezza l'ordine del Giorno e concorde con le proposte fatte dagli altri colleghi e propone di sospendere 5 minuti per emendare il contenuto dell'OdG;

Il Presidente pone a votazione la richiesta di sospensione dei lavori dell'Assemblea che ottiene il voto favorevole dei 12 Consiglieri presenti e votanti. Constatata l'unanimità del voto dispone la sospensione di 5 minuti alle ore 18,10;

Al secondo appello, effettuato dal Segretario Generale alle ore 18,20, risultano presenti n. 12 consiglieri e assenti n. 1 (Covelli);

Il Presidente, alla ripresa dei lavori informa l'assemblea che i Capigruppo, durante la sospensione hanno proposto un emendamento all'ordine del Giorno che risulta così integrato :

- dopo le parole di impegnarsi a programmare **“insieme alle amministrazioni dei comuni di Teramo, Giulianova, Roseto degli Abruzzi, Atri e Nereto, sede di diversi poli scolastici”**,
- dopo le parole ... all'interno **“delle città”**,
- dopo le parole ... Tale programmazione **“potrà”**.

Il Presidente pone a votazione l'emendamento così come sopra riportato che ottiene il voto favorevole ed unanime dei 12 Consiglieri presenti e votanti

Dato atto che il contenuto degli interventi del Presidente e dei Consiglieri sarà depositato agli atti del verbale della seduta;

Vista la legge 7 aprile 2014, n. 56 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusione di comuni”, così come modificata dal D.L. n. 90 del 24.06;

Visto il vigente Statuto dell'Ente;

Visto il D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, recante “Testo unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali

PER le motivazioni di cui in premessa si procede alla votazione dell'Ordine del Giorno così come emendato che ottiene il voto favorevole ed unanime dei 12 Consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

di approvare l'ordine del giorno presentato dal Consigliere Verna, così come emendato in corso di seduta, il cui testo definitivo viene allegato al presente atto a formare parte integrante e sostanziale e così riformulato:

“Chiede all'amministrazione provinciale di impegnarsi a programmare **insieme alle amministrazioni dei comuni di Teramo, Giulianova, Roseto degli Abruzzi, Atri e Nereto, sede di diversi poli scolastici** un percorso condiviso per la progettazione a medio e lungo termine del futuro del patrimonio scolastico di ogni ordine e grado all'interno **delle città**, sia sotto l'aspetto funzionale che strutturale. Tale programmazione **potrà** prevedere la collaborazione delle Università abruzzesi di Ingegneria e di Architettura, la Sovrintendenza dei Beni Architettonici ed artistici regionale e la concertazione con studenti, genitori e commercianti, in modo da ottenere una programmazione preliminare pronta per qualsiasi finanziamento futuro.”

Con successiva votazione, stante l'urgenza di provvedere, con voti favorevolmente unanimi espressi nei modi di legge, dai 12 Consiglieri presenti e votanti, il Consiglio dichiara, a norma dell'art. 134 del Decreto Legislativo n. 267/2000 e s.m.i, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ad ogni effetto di legge.

Essendo esauriti gli argomenti all'ordine del giorno, il Presidente dichiara sciolta la seduta alle ore 18,25.

Il presente processo verbale, previa lettura, è stato approvato e firmato a termine di legge.

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

Avv. Domenico Di Sabatino

IL SEGRETARIO GENERALE

Avv. Pasquale Papa